

## VERBALE INCONTRO DELLA COMMISSIONE TECNICA SU SCHEDE DI VALUTAZIONE

In data 16 giugno 2005 presso la Residenza Ss. Giovanni e Paolo si è riunita la Commissione tecnica istituita per la revisione delle schede di valutazione. Sono presenti il dottor Andrea Cittato e il signor Francesco Donà in rappresentanza dell'Amministrazione e i signori Vincenzo Vianello, Livio D'Este, Luigi Gigoli e Bertilla Davanzo.

La commissione ha lavorato in più sedute al fine di rielaborare le schede per rendere il sistema di valutazione maggiormente rispondente alle esigenze organizzative e per evitare le storture di un impianto che è comunque in continua e necessaria evoluzione.

Innanzitutto la commissione è stata concorde sull'uniformare gli ambiti della valutazione per tutti i profili. In particolare, relativamente alla scheda del personale amministrativo è stato concordato di non utilizzare l'item relativo alla valutazione sul lavoro di gruppo, in quanto presente solo nella scheda relativa a questo profilo.

La modifica non tende a sminuire l'importanza del lavoro di gruppo ma ha il fine di rendere maggiormente omogenei gli ambiti della valutazione. Infatti la commissione decide di inserire i significativi quesiti relativi al lavoro di gruppo nella voce "capacità organizzativa", modificando il punteggio per l'esito finale, portando da 15 a 20 il valore dell'"adattamento operativo" e da 20 a 30 il valore della "capacità organizzativa".

Per la stessa esigenza di uniformità, nella scheda relativa agli operatori socio sanitari, infermieri, addetti alla cucina, educatori, terapisti e assistenti sociali, è stata inserita la valutazione relativa alla "capacità organizzativa", non presente nella precedente scheda.

La commissione è stata inoltre concorde nel riconoscere l'opportunità di attribuire alla voce "prestazioni" un punteggio uguale per tutti i profili portando il valore a 30.

Per entrare ulteriormente nel dettaglio di alcune riflessioni emerse durante il lavoro del gruppo costituito, alcune domande suggerite al valutatore per formulare il giudizio sono state modificate. E' stata eliminata la domanda sui "compiti complementari", al fine di evitare fraintendimenti tra valutato e valutatore. Altri quesiti sono stati riformulati al fine di renderli più chiari e meno soggetti a erronee interpretazioni. A titolo esemplificativo la valutazione relativa alla disponibilità a fronteggiare le emergenze, presente alla voce "adattamento operativo", è stata modificata in : "il valutato comprende le situazioni di emergenza e le affronta con responsabilità". Così pure la domanda relativa all'utilizzo dei tempi di attesa (presente in alcune schede per la valutazione della

"capacità organizzativa" è stata modificata in " il valutato utilizza eventuali tempi a disposizione per attività complementari utili al servizio".

Su indicazione delle direzioni che hanno suggerito alcune modifiche, è stata inserita, tra i quesiti per il giudizio sull'adattamento operativo, una domanda che richiama esplicitamente il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, dando valore alle corrette relazioni nell'ambiente di lavoro.

La commissione approva pertanto le allegate schede predisposte che costituiscono parte integrante del presente verbale e le trasmette all'Amministrazione per le successive decisioni che dovrà assumere a seguito accordo con la RSU.

La commissione, esaurito la discussione in sede tecnica esplicita nel presente verbale alcune osservazioni emerse nel corso dei lavori, che la parte pubblica e la parte sindacale potranno eventualmente considerare nella stesura definitiva dell'accordo. La commissione sottolinea l'opportunità di stimolare i valutatori ad una verifica continua e permanente con i valutati, e i valutati a richiedere un preliminare giudizio sull'attività svolta al di fuori delle scadenze semestrali istituzionali, proponendo colloqui e lasciando spazio alle discussioni in un sereno spirito di collaborazione. Nella consegna delle schede ai valutati dovranno anche essere rispettati tempi tali da essere compatibili con eventuali osservazioni.

Circa le modalità di abbattimento del punteggio relativo alla valutazione per effetto delle assenze dal servizio la Commissione rimanda alla contrattazione la definizione della questione. Infatti il problema dell'assenteismo, che può trovare nel sistema di valutazione qualche ipotesi di parziale soluzione, sarà oggetto di un prossimo incontro con la RSU.

La commissione esplicita comunque alcune riflessioni che possono essere oggetto di discussione nell'incontro programmato.

*Per poter essere valutato il soggetto deve essere dipendente da almeno tre mesi e un giorno. Inoltre il dipendente per poter essere valutato deve aver garantito un presenza effettiva in servizio di almeno tre mesi e un giorno (compresi eventuali periodi di ferie e i riposi in diritto).*

*La formula per il calcolo è la seguente*

*giorni effettiva presenza  
giorni del semestre*

*dove giorni del semestre sono 182 o 183 e i giorni di affettiva presenza sono calcolati sottraendo da 182 o 183 le seguenti assenze:*

*Assenze per malattia*

*Assenze per aspettative non retribuite.*

Esaurita la propria attività la Commissione trasmette all'Amministrazione il presente verbale per ogni ulteriore e successiva decisione in merito al sistema di valutazione.

F.to Dott. Andrea Cittato  
F.to Sig. Francesco Donà

F.to Rag. Livio D'este  
F.to Sig.ra Davanzo Bertilla  
F.to Sig. Luigi Gigoli  
F.to Sig. Vincenzo Vianello